



**Newsletter del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca**

Anno IX N° 126 - 15 dicembre 2005

Nasce il primo Portale della Ricerca italiana
Un efficace strumento per i cittadini e il mondo della Scienza

Conferite le medaglie d'oro del Presidente della Repubblica
a 26 benemeriti della scuola, della cultura, della scienza e dell'arte

Protocollo d'intesa Miur-Fondazione Veronesi
Una nuova alleanza tra scienza e scuola

Al Consiglio ministeriale dell'Esa a Berlino
L'Italia conferma la leadership nel settore aerospaziale

On line il nuovo sito dell'Anagrafe degli studenti universitari
Un agile strumento per gli studenti e gli addetti ai lavori

Duemila assegni biennali per ricercatori in settori strategici per il Paese Un'altra
tappa nella politica universitaria a favore dei giovani

Summit di cento delegati alla ricerca provenienti da 21 paesi Parte il Carnegie
Green Network per la chimica verde

Nasce il primo Portale della Ricerca italiana
Un efficace strumento per i cittadini e il mondo della Scienza

Nasce il Portale della Ricerca italiana, uno strumento telematico che mostrerà efficacemente a tutti i possibili "pubblici", e in particolare ai cittadini, come funziona il "Sistema Ricerca" in Italia: quali sono le strutture e le competenze nel nostro Paese, quali sono i luoghi in cui si fa ricerca, ma soprattutto quali sono le attività, i progetti e gli obiettivi raggiunti.

Il Portale eRicerca (www.ricercaitaliana.it) è stato presentato il 14 dicembre alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Letizia Moratti. "Sono lieta di aver contribuito, attraverso questa iniziativa, a dare voce alla nostra comunità scientifica", ha detto il Ministro Moratti, "ossia ad un insieme di realtà, anche molto diverse tra loro, che continuamente interagiscono per far crescere e progredire il livello della ricerca, per rendere il nostro Paese competitivo a livello internazionale".

Il Portale della Ricerca costituisce infatti un'assoluta novità per quanto riguarda il nostro Paese, nel quale fino ad oggi mancava un riferimento unico sulle strategie e le azioni di ricerca italiane, così come non esisteva, tra i vari Enti di ricerca nazionali, un raccordo nell'approccio comunicativo e informativo verso l'opinione pubblica e un veicolo efficace per promuovere la ricerca italiana a livello internazionale.

"Con questo strumento", ha aggiunto il Ministro, "garantiamo una più completa informazione sui risultati del sistema della ricerca italiana; la promozione e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica tra i cittadini; la messa in rete delle migliori esperienze di ricerca del nostro Paese e un migliore accesso a tutti coloro che sono

interessati a questo settore".

Il progetto eRicerca rientra nell'ambito degli strumenti voluti dal Comitato di Comunicazione Strategica della Ricerca Italiana. Si tratta di un portale federato del Miur, delle Università italiane e degli Enti di Ricerca vigilati dal Miur: Agenzia Spaziale Italiana, Centro Italiano Ricerca Aerospaziale, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto nazionale di ricerca metrologica, Istituto Nazionale di Alta Matematica, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Istituto Nazionale della Montagna, Istituto Italiano di Studi Germanici, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi, Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Il Portale si rivolge anche al sistema delle imprese, favorendo l'incontro e lo scambio di conoscenze tra il mondo della Ricerca e il sistema imprenditoriale, anche concretamente, ad esempio attraverso strumenti che favoriscano il trasferimento tecnologico e attività di spin-off per diffondere sul mercato le conoscenze sviluppate nelle strutture di ricerca.

Il Portale eRicerca conterrà quindi, tra gli altri argomenti: comunicati stampa, il Pnr, enti ed istituzioni di ricerca, progetti internazionali, i protagonisti eccellenti della ricerca italiana, una rassegna stampa internazionale, documenti e banche dati, la normativa e i regolamenti, i decreti Direttoriali/Ministeriali, i laboratori di ricerca, i progetti di ricerca, i casi di studio, i tipi di finanziamento, i marchi e i brevetti, i distretti tecnologici, gli accordi bilaterali, gli spin-off universitari, le lauree scientifiche, manifestazioni ed eventi, i premi e i riconoscimenti, musei ed associazioni di divulgazione, l'anagrafe delle competenze, i contributi dei ricercatori, i prototipi, percorsi di formazione, le pubblicazioni scientifiche, opportunità di lavoro.

Saranno inoltre attivati alcuni servizi per gli utenti:

- Servizi di community: newsletter e forum per creare la comunità degli stakeholder del portale;
- Servizi di personalizzazione: grafica ed informativa, per promuovere l'uso del portale come strumento di lavoro (es.: myYahoo);
- Pillole e giochi dal mondo della Ricerca: "pillole" testuali, audio o video periodiche, da scaricare su lettori audio digitali (es. NSF e MIT), eventi e ricorrenze importanti per la ricerca italiana, al fine di stimolare il ritorno periodico nel portale.

[torna su](#)

Conferite le medaglie d'oro del Presidente della Repubblica a 26 benemeriti della scuola, della cultura, della scienza e dell'arte

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha conferito il 14 dicembre al Quirinale, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, i diplomi e le medaglie d'oro ai benemeriti della scuola, della cultura, della scienza e dell'arte.

Ecco i ventisei benemeriti e le relative motivazioni:

Prof. Emilio Bizzi, scienziato.

Motivazione: Esempio, tra i più illustri, di scienziati rientrati dall'estero. Genetica, biologia molecolare ed elettrofisiologia caratterizzano le sue ricerche sul sistema nervoso e sulle operazioni che organizzano il pensiero umano. Direttore scientifico dell'Istituto Europeo di ricerche sul cervello.

Prof. Federico Capasso, fisico

Motivazione: Insigne fisico. I suoi studi nella ricerca di base e in quella applicata hanno aperto nuovi orizzonti alla fisica delle nanostrutture, alla fotonica, all'elettronica ed alla scienza dei materiali. Vincitore di numerosi premi internazionali è autore di oltre 300 pubblicazioni e di 52 brevetti.

Dr.ssa Emilia Carulli, direttore della rivista Journal of Banking and Finance

Motivazione: Direttore della rivista Journal of Banking and Finance, al primo posto tra le riviste scientifiche internazionali. Ha promosso una crescente collaborazione con Università e Centri di ricerca Europei. Lunga e proficua la sua attività di divulgatore scientifico.

Michele Cascella, pittore - ALLA MEMORIA

Motivazione: Insigne figura di artista, ha esposto i suoi capolavori nelle più prestigiose gallerie d'Europa e d'America. Numerosi e universalmente apprezzati sono i suoi dipinti eseguiti utilizzando svariate tecniche pittoriche, tra le quali acquarello e pastello.

Dott. Pier Giorgio Cataldi, dirigente generale Miur collocato a riposo

Motivazione: Dirigente generale a riposo, si è distinto, nella sua quarantennale e meritoria carriera, per le ottime qualità intellettuali, la profonda cultura e l'altissimo senso dello Stato. E' autore di numerose e apprezzate pubblicazioni di carattere giuridico-amministrativo.

Dott. Giovanni D'Addona, capo dipartimento Miur - ALLA MEMORIA

Motivazione: Servitore dello Stato di straordinaria competenza, di alta professionalità, di grande senso di responsabilità e di eccezionali doti umane. Ha fatto del suo lavoro una missione al servizio del Paese. Autore di testi fondamentali in materia di legislazione universitaria. E' stato insignito dei più prestigiosi riconoscimenti accademici.

Oriana Fallaci, giornalista - scrittrice

Motivazione: Giornalista e scrittrice di fama internazionale. Giovanissima ha lavorato, come inviato di guerra soprattutto in Vietnam. Autrice feconda di romanzi tra i più letti ed amati nel mondo. Con i suoi interventi controcorrente su tematiche di stretta attualità ha suscitato positivi confronti tra idee diverse. I suoi libri sono stati tradotti in più di trenta paesi.

Franca Ferrero, presidente della Fondazione Ferrero di Alba (Cn)

Motivazione: Presidente della Fondazione Ferrero di Alba, ha svolto una intensa ed encomiabile attività per la diffusione della cultura e dell'educazione contribuendo allo sviluppo di un intenso reticolo di relazioni con Università e Centri di ricerca di diversi paesi.

Mons. Rino Fisichella, rettore Pontificia Università Lateranense

Motivazione: Vescovo ausiliare di Roma. Rettore della Pontificia Università Lateranense e Preside del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II. E' uno dei teologi italiani più affermati a livello internazionale ed è profondo conoscitore delle problematiche su matrimonio e famiglia.

Prof. Gaetano Gargano, dirigente scolastico

Motivazione: Dotato di ottime qualità intellettuali e di profonda cultura, assolve con grande professionalità, passione e dedizione la sua funzione di dirigente scolastico. Autore di numerose pubblicazioni, ha contribuito alla diffusione del sapere e all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Prof. Riccardo Giacconi, fisico

Motivazione: Premio Nobel per la Fisica. Professore di Astronomia all'Università degli Studi di Milano. I suoi decisivi contributi all'astrofisica hanno condotto alla scoperta delle fonti dei raggi X cosmici. Autore di oltre 150 articoli e pubblicazioni scientifiche.

Prof. Scevola Mariotti, professore di Filologia Classica all'Università degli Studi "La Sapienza" - ALLA MEMORIA

Motivazione: Professore emerito dell'Università "La Sapienza" di Roma, Accademico dei Lincei e membro di numerose Accademie italiane ed estere. Illustre studioso di epica latina arcaica e di letteratura latina medievale e umanistica. Autore del prestigioso "Vocabolario della lingua latina" che testimonia il suo interesse per il mondo della scuola.

Prof. Guido Petter, psicologo

Motivazione: Stimato psicologo, ha influenzato il contesto culturale ed educativo del nostro Paese, tracciando sentieri che hanno permesso un vigoroso sviluppo delle discipline psicologiche e delle loro applicazioni. Autore apprezzato di numerosi saggi scientifici e di pubblicazioni di narrativa.

Prof.ssa Maria Paola Piraccini, dirigente Scolastico delle scuole paritarie della Fondazione del "Sacro Cuore" di Cesena - ALLA MEMORIA

Motivazione: Insigne figura di educatrice. Si è particolarmente distinta nella promozione di iniziative pedagogico-didattiche. Particolare rilievo ha anche la sua attività a carattere missionario e sociale.

Prof. Giuseppe Ragazzini, dirigente superiore dei servizi ispettivi - ALLA MEMORIA

Motivazione: Docente universitario ed ispettore tecnico si è occupato in maniera esclusiva dell'insegnamento della lingua e della cultura inglese. E' autore del "Dizionario " che porta il suo nome e che ha rappresentato per intere generazioni lo strumento più in uso per l'apprendimento della lingua inglese.

Prof. Pierpaolo Resini, professore ordinario di Industrie Agrarie presso l'Università degli studi di Milano

Motivazione: Scienziato di fama internazionale, ha svolto una intensa didattica universitaria ed ha condotto studi e ricerche nel campo del controllo degli alimenti. Oltre 250 le pubblicazioni, numerosi i riconoscimenti ottenuti in campo nazionale ed internazionale. A lui si devono interessanti metodologie per l'individuazione di frodi alimentari.

Prof. Aldo Romano, professore ordinario di gestione dell'innovazione, di ingegneria presso l'Università degli studi di Lecce

Motivazione: Personalità di altissimo rilievo nel campo degli studi e della ricerca sulle innovazioni tecnologiche. Insigne cattedratico dell'Università di Lecce è autore di numerose e apprezzate pubblicazioni scientifiche.

Dott. Sergio Romano, ambasciatore-scrittore

Motivazione: Ambasciatore, storico, giornalista di grande livello e notorietà. E' un profondo conoscitore della storia italiana e francese dell'ottocento e del novecento. Ha insegnato in Università italiane e straniere.

Aligi Sassu, pittore-scultore - ALLA MEMORIA

Motivazione: Poliedrica figura di artista si è dedicato alla pittura, scultura ed incisione sperimentando nuove tecniche e miscelando la tradizione con l'innovazione. Merita di essere considerato tra i grandi dell'arte contemporanea. I suoi lavori sono presenti nelle più prestigiose gallerie del mondo.

Prof. Aldo Schiavone, professore ordinario di Storia del Diritto Romano presso l'Università degli studi di Firenze

Motivazione: Insigne docente presso l'Università di Firenze. E' uno dei massimi studiosi di Storia del Diritto Romano. Costante l'impegno didattico svolto attraverso la sua intensa attività scientifica. Di notevole rilievo sono le sue pubblicazioni.

Renata Scotto, accademico di Santa Cecilia

Motivazione: Artista di fama internazionale, accademico di Santa Cecilia. E' una delle voci italiane più rinomate dell'opera lirica. Ha ottenuto indiscussi consensi sia di pubblico che di critica per le sue oltre cento grandi interpretazioni.

Prof. Giuliano Simionato, dirigente tecnico presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Motivazione: Dirigente Tecnico, si è prodigato con profondo impegno e passione al servizio della scuola. Intensa è la sua attività di studio e ricerca su argomenti letterari, storico-artistici e musicologici. Le sue pubblicazioni di carattere culturale educativa raggiungono oltre cento titoli.

Ferruccio Soleri, artista

Motivazione: Il più grande "Arlecchino" della storia del teatro italiano avendone interpretato il ruolo in oltre duemila rappresentazioni, sotto la regia di Giorgio Strehler. Ha fatto conoscere in 40 paesi la storia della Commedia dell'Arte e del Teatro Italiano. Da anni tramanda la sua arte agli allievi della scuola del Piccolo Teatro di Milano.

Prof. Orazio Svelto, professore ordinario di Elettronica Quantistica presso il Politecnico di Milano

Motivazione: Uno dei pionieri italiani della fisica dei laser. Ricercatore di altissimo livello internazionale. Professore Ordinario di Fisica della Materia al Politecnico di Milano e Direttore di Fotonica e Nanotecnologia del Cnr. Punto di riferimento dell'intera comunità scientifica.

Dott. Giovanni Trainito, capo dipartimento del Miur in quiescenza

Motivazione: Direttore generale, Capo Dipartimento del Ministero dell'Istruzione e Presidente dell'Invalsi. Dotato di elevata cultura ha assolto la funzione con impegno, passione, grande equilibrio e senso di responsabilità. E' autore di numerose pubblicazioni in materia di legislazione scolastica.

Prof. Alberto Vigevani, Scrittore - editore - ALLA MEMORIA

Motivazione: Una delle personalità più rappresentative della poesia italiana contemporanea. Fecondo romanziere ma anche editore e libraio con la passione di ricercatore di libri antichi e rari. Negli anni cinquanta la sua libreria "Il Polifilo" era un punto di riferimento culturale della città di Milano. Vincitore di importanti premi letterari.

[*torna su*](#)

Protocollo d'intesa Miur-Fondazione Veronesi Una nuova alleanza tra scienza e scuola

Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Fondazione Veronesi per promuovere, sostenere e sviluppare insieme iniziative mirate alla divulgazione della cultura scientifica. Il protocollo triennale, che sancisce una vera e propria "alleanza per la scienza" tra i due soggetti promotori, è stato firmato il 13 dicembre dal Ministro Letizia Moratti e dal professor Umberto Veronesi e prevede l'avvio, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, del progetto "I Giorni della Scienza", che mira alla diffusione nella società, attraverso la distribuzione di un "kit" divulgativo nelle scuole di ogni ordine e grado, di un atteggiamento culturale sempre più attento ai nuovi orizzonti del progresso scientifico e ai problemi etici che esso pone alla società. La Fondazione distribuirà gratuitamente agli istituti scolastici che ne faranno richiesta, il kit che comprende una prestigiosa Agenda per i dirigenti e i docenti, accompagnata da una guida didattica operativa, un divertente quaderno per gli studenti del primo ciclo (lo "Squadernone", quaderno della Scienza) e un sito Internet per gli studenti del secondo ciclo.

"Questo accordo si aggiunge alle altre iniziative culturali e formative su temi scientifici di rilevante interesse", ha commentato il Ministro Moratti. "In particolare le nostre azioni puntano a migliorare, sin dai banchi della scuola primaria, il rapporto quotidiano tra scienza e società, facendo cogliere agli alunni l'utilità diretta, concreta, della scienza nella loro vita, favorendo la conoscenza dei risultati della ricerca, una maggiore comprensione degli strumenti tecnologici in continua evoluzione e contemporaneamente sviluppando riflessioni critiche sui rapporti tra scienza ed etica".

"L'accordo con la Fondazione Veronesi", ha aggiunto il Ministro, "va dunque in questa direzione e costituisce un'ulteriore tappa della strategia del Miur affinché la ricerca scientifica diventi un patrimonio sociale, potenziando le vocazioni scientifiche dei giovani grazie ad un ripensamento delle modalità didattiche e soprattutto grazie all'adozione di nuove metodologie e di nuovi linguaggi più attraenti per i giovani".

"La scuola è un luogo privilegiato per realizzare la diffusione della cultura scientifica", ha dichiarato Umberto Veronesi, "perché offre il terreno più fertile per la nascita della "illuministica curiosità" sullo sviluppo scientifico e tecnologico, che è ormai parte integrante della nostra vita. Al mondo della scuola, dunque, bisogna fornire gli strumenti per interrogarsi ed informarsi consapevolmente sulle scoperte e le prospettive future della scienza. È questo un passo avanti concreto nel tentativo di rendere la ricerca scientifica un patrimonio sociale, e di costruire un ponte più solido tra scienza e società."

L'Agenda contiene dodici testimonianze e contributi di personalità che hanno dichiarato il proprio sostegno all'iniziativa: 12 premi Nobel e intellettuali che testimoniano a dirigenti e docenti la convinzione che il pensiero scientifico è passione, impegno e risorsa culturale quotidiana, trasversale alle diverse aree disciplinari di apprendimento. Ogni mese dirigenti e docenti potranno leggere un intervento firmato e fortemente caratterizzato dalla testimonianza di una eccezionale esperienza di studio, scientifica ma anche umana, come quella di Umberto Veronesi, Renato Dulbecco, Rita Levi Montalcini, Tullio Regge, Renzo Piano, Piergiorgio Odifreddi, Leonardo Chiariglione, Francesco Sala, Angelo Raffaele Meo, Luciano Caglioti, Edoardo Boncinelli, Margherita Hack. Nelle pagine successive vengono proposti: tratti biografici significativi delle personalità coinvolte, indicazioni su temi di particolare interesse scientifico, notizie sui luoghi dello sviluppo della ricerca e su centri di eccellenza e musei, consigli per letture, film, siti, segnalazione di appuntamenti ed eventi, flash su date relative a scoperte scientifiche con importanti ricadute nella vita quotidiana.

Lo "Squadernone" è indirizzato agli studenti dai 9 ai 12 anni e alle loro famiglie. Si parla della scienza e dei suoi risvolti nella vita di ogni giorno, fornendo spunti per attività da svolgere, secondo le diverse situazioni e valutazioni didattiche, sia a scuola, sia a casa con i genitori. Contiene informazioni scientifiche, stimoli all'osservazione e alla riflessione critica, e guida gli studenti e le loro famiglie nell'allestimento e nell'esecuzione di alcuni semplici esperienze scientifiche da svolgere a scuola e a casa. Introduce inoltre, attraverso un'attività specifica, al più grave problema sanitario dei nostri giorni che riguarda i ragazzi più da vicino: il fumo.

Il sito internet è pensato per tutti, ma in particolare per i ragazzi delle scuole del Secondo Ciclo. Proposte di attività, giochi, forum e chat a tema daranno la possibilità di dialogare con le personalità che sostengono la Fondazione; una newsletter aggiornerà sulle novità del sito che conterrà inoltre testi e materiali di approfondimento inseriti dal "comitato scientifico" e sarà implementato dai contributi degli studenti, ma anche dei dirigenti, dei docenti e dei genitori.

Infine, una delle attività proposte sia sul sito, sia nello Squadernone è il concorso "Testimonianze della scienza nel quotidiano": i migliori lavori di approfondimento inviati dai ragazzi andranno a costituire, sul sito e in una pubblicazione, un virtuale e molto vissuto "museo della scienza".

[torna su](#)

Al Consiglio ministeriale dell'Esa a Berlino l'Italia conferma la leadership nel settore aerospaziale

Il Consiglio ministeriale dell'Agenzia spaziale europea (Esa), svoltosi dal 4 al 6 dicembre a Berlino, ha consacrato il rinnovato impegno della collaborazione tra i Paesi europei nello spazio.

Al termine del Consiglio sono state approvate all'unanimità sei importanti risoluzioni, relative ai principali programmi dell'Agenzia, e sono stati definiti i finanziamenti di tutti i Paesi partecipanti alle varie attività. Soddisfazione è stata espressa dal Vice Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Guido Possa, che rappresentava il Governo italiano alla riunione, accompagnato dal Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Sergio Vetrella.

L'obiettivo più importante raggiunto dall'Italia è il riconoscimento, nell'ambito del nuovo programma pluriennale dell'Esa, della priorità del lanciatore Vega rispetto a tutti gli altri della stessa classe nelle missioni satellitari dell'Esa. In effetti i satelliti Esa, che utilizzeranno il lanciatore Vega fino al 2015, sono stati elencati in una apposita tabella.

Vega è un lanciatore a quattro stadi progettato e sviluppato in Italia, di prossima produzione nel nostro Paese. A tale programma prendono parte oltre all'Italia anche la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Spagna, la Svezia e la Svizzera. In controtendenza rispetto al recente passato, sono stati altresì decisi maggiori investimenti dedicati al programma scientifico europeo in campo spaziale per il prossimo quinquennio. Tali investimenti garantiranno migliori opportunità di ricerca alla comunità scientifica nazionale, considerata tra le più qualificate a livello continentale.

L'Italia ha altresì riconfermato la propria leadership nell'ambito del programma di esplorazione di Marte (Aurora-Exomars); in particolare realizzerà il satellite che porterà il primo robot inviato dall'Esa sul suolo marziano. L'Italia, in linea con il rilevante sforzo da tempo profuso nel settore dell'Osservazione della Terra (basti pensare alla costellazione dei quattro satelliti Cosmo-SkyMed, di cui l'anno prossimo verrà lanciato il primo esemplare), ha inoltre consolidato il proprio impegno in questo settore, sottoscrivendo al 30% il programma dell'Esa Gmes (Monitoraggio Globale per l'Ambiente e la Sicurezza).

Questo programma, che ha importanti ricadute nel settore della prevenzione, del monitoraggio e della mitigazione dei disastri naturali, nonché in quelli della sicurezza, del controllo ambientale e di vari ambiti dell'attività economica, è svolto in partenariato con l'Unione Europea.

L'Italia ha altresì confermato il proprio supporto alla Stazione Spaziale Internazionale, ponendo particolare attenzione alle attività scientifiche e tecnologiche per l'utilizzazione di tale importante infrastruttura.

In complesso, gli impegni assunti dall'Italia in questo Consiglio Ministeriale, che assommano a 1.520 milioni di euro, contribuiranno a valorizzare ulteriormente le competenze dell'industria italiana nel settore, incrementandone significativamente la competitività, con rilevanti ricadute in termini di quantità e qualità nel mondo del lavoro.

[*torna su*](#)

On line il nuovo sito dell'Anagrafe degli studenti universitari Un agile strumento per gli studenti e gli addetti ai lavori

E' disponibile nel portale del Miur il nuovo sito dell'Anagrafe degli Studenti, che ha preso avvio nel 2004 con l'intento di raccogliere in un'unica banca dati tutti gli eventi di carriera di uno studente, dal suo ingresso all'università sino alla laurea.

L'obiettivo che il sito si prefigge è quello di fornire, non solo agli addetti ai lavori, ma a chiunque abbia interesse ad avere elementi di conoscenza e valutazione del sistema universitario italiano, uno strumento rapido e semplice da consultare in grado di offrire, mediante continui aggiornamenti dei dati, una dettagliata panoramica sull'orientamento degli studenti rispetto al gran numero di corsi di laurea triennale e specialistica messi a disposizione dagli Atenei italiani.

Come era stato preannunciato, rispetto al sito sino ad ora disponibile, sono state realizzate nuove funzionalità di ricerca che consentono di prendere visione dei dati suddivisi per Ateneo, Area e Classi, Tipologia e Voto di diploma, Età, Cittadinanza e Residenza.

E' stata inoltre introdotta una modalità di ricerca avanzata che consente di visualizzare le informazioni con aggregazioni diverse a seconda dei criteri scelti dall'utente. Il tutto è corredato da un'interfaccia grafica che mostra in maniera ancora più chiara i risultati delle ricerche effettuate e dalla possibilità di salvare i dati visualizzati in fogli di calcolo per analisi off-line.

Le possibilità di ricerca sono, comunque, in costante evoluzione e verranno implementate nel tempo sulla base dei dati via via disponibili e sulla base delle esigenze espresse dall'utenza.

[*torna su*](#)

Duemila assegni biennali per ricercatori in settori strategici per il Paese Un'altra tappa nella politica universitaria a favore dei giovani

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 2 dicembre, su proposta del Ministro Letizia Moratti, un decreto legge contenente importanti e urgenti disposizioni in materia di università e ricerca.

"In particolare", ha spiegato il Ministro, "sono stanziati 32 milioni di euro, finalizzati alla attivazione di assegni biennali di ricerca nelle università, che consentiranno di immettere quasi 2000 giovani ricercatori in programmi di ricerca nei settori strategici per il Paese. Questo provvedimento si aggiunge alle altre iniziative finalizzate a una politica universitaria a favore dei giovani. Ricordo tra le altre", ha aggiunto il Ministro, "l'aumento dei dottorati e degli assegni di ricerca da 3.000 a 8.000, che ci ha consentito di arrivare ai livelli di Paesi quali la Germania e la Francia; lo stanziamento di 20 milioni di euro per borse di studio dei prestiti d'onore e la realizzazione di 16.000 nuove residenze universitarie".

Il decreto prevede inoltre una seconda norma, secondo la quale è consentita la partecipazione agli esami di Stato per l'iscrizione all'albo dei dottori agronomi e forestali, dei laureati in "Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali", nonché la partecipazione agli esami di Stato dei laureati in "Scienze e tecnologie alimentari" per l'esercizio della professione di tecnologo alimentare.

[*torna su*](#)

Summit di cento delegati alla ricerca provenienti da 21 paesi Parte il Carnegie Green Network per la chimica verde

Hanno preso il via il 1 dicembre a Venezia, presso il Laguna Palace Hotel di Mestre, i lavori del Carnegie Green Network (Cgn), il network per la ricerca e l'alta formazione sul tema della chimica verde nato su proposta italiana del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, e approvato all'unanimità dai Ministri per la ricerca dei paesi del G8 nel corso dell'ultimo Carnegie Group (2-3 giugno 2005 a Victoria in Canada).

L'inaugural meeting è stato presieduto dal Viceministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Guido Possa. Vi hanno preso parte, insieme ai delegati di tutti i paesi del G8 e agli osservatori provenienti da più di quindici nazioni, i professori Pietro Tundo (presidente del Consorzio Inca), Kenneth Seddon (Queen's University of Belfast), Valery Lunin (Moscow State University), Tracy Williamson (Epa, Stati Uniti), Walter Leitner (RWTH-Aachen).

Il Cgn si propone di sviluppare attività di ricerca collaborativa e alta formazione finalizzate a promuovere l'impiego sostenibile della chimica nei sistemi produttivi dei paesi a maggior tasso di industrializzazione del G8. Unitamente all'obiettivo di affiancare i sistemi industriali nell'individuazione e produzione di tecnologie più competitive e a basso impatto ambientale, il Carnegie Green Network intende orientare la propria attività scientifica alla soluzione di problematiche di interesse generale, quali i cambiamenti climatici o l'impiego di energia pulita.

Spiega il Viceministro Possa: "Il Carnegie Green Network sarà uno strumento essenziale per la diffusione sostenibile della chimica verde, di cui sfrutterà le capacità di ridurre l'impatto negativo per la salute umana e l'ambiente, attraverso lo studio e l'applicazione di processi chimici puliti in grado di eliminare o ridurre l'uso o la formazione di sostanze tossiche. L'obiettivo è perseguire la prevenzione dell'inquinamento e il raggiungimento di migliori performance industriali, oltre che sostenere l'importanza della scienza chimica quale leva di un progresso tecnologico rispettoso dell'ambiente e della salute umana". Alla luce del ruolo strategico che la chimica verde riveste per la crescita competitiva e sostenibile dell'economia mondiale, il Cgn punta inoltre ad implementare attività scientifiche in cooperazione con i paesi ad economia in forte sviluppo (India e Cina), nonché con i paesi in via di sviluppo.

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale "La Chimica per l'Ambiente" (Inca) di Marghera, punta di eccellenza della ricerca italiana nel settore della Green Chemistry è stato individuato quale "hub" della costituenda rete di organizzazioni scientifiche di chiara fama internazionale, rappresentate ad esempio dalla Lomonosov Moscow State University

(Russia), Queen's University di Belfast (Regno Unito), Università di Ottawa (Canada), Notre Dame University (Indiana, Usa).

"Questa è la prima azione concreta attuata dai membri del G8", spiega il professor Tundo. "A livello programmatico infatti il G8 non prevede il coinvolgimento dei partecipanti attraverso iniziative di carattere operativo. In questo caso, visto il rilievo scientifico che assumono le attività di ricerca sulla chimica verde in tema di qualità della vita, i componenti del G8 hanno deciso di avviare il Canergie Green Network, che si basa principalmente sulla realizzazione di otto centri di ricerca posti in stretta sinergia, uno in ciascun paese del G8".

La leadership italiana all'interno del gruppo, riconosciuta dai sistemi istituzionale e scientifico dei paesi del G8, ha sottolineato inoltre l'innovatività delle scelte italiane in materia di Ricerca scientifica e alta formazione, nonché la qualità delle azioni condotte sul piano internazionale dalle organizzazioni scientifiche nazionali di estrazione accademica.

[*torna su*](#)

Università & Ricerca informazioni

Newsletter del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno IX Numero 126 - Roma, 15 dicembre 2005

Direttore responsabile: Gino Banterla

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco Esposito, Valeria Marrano, Andrea Proietti

Miur - Ufficio Stampa

P.le J.F. Kennedy, 20 - 00144 Roma

e-mail: newsletter@miur.it

Registrazione Tribunale di Roma n. 441 del 11 luglio 1997

Diffusione gratuita